



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

PROT. N. 314 / ✓

Messina, 18 febbraio 2011

Ill.mo
Sig. Sindaco del
Comune di Messina
On.le Giuseppe BUZZANCA

Egregio
Assessore alle Politiche del Territorio
Territorio del Comune di Messina
Avv. Giuseppe CORVAJA

OGGETTO: Richiesta di revoca della delibera G.M.
n. 1208 del 17.12.2010.
*"Atto di indirizzo ai fini della verifica delle
condizioni di edificabilità in concreto"*

La grave crisi economica che attraversa il settore delle costruzioni della nostra città, oltre ad essere provocata da cause politico-economiche nazionali, è aggravata dalla confusione e disfunzione in cui versano gli Uffici preposti al rilascio di tutti gli atti necessari ad una corretta edificazione del Territorio.

Tale confusione e disfunzione si è accentuata a seguito delle delibere di G. M. n. 745 del 9.8. 2010 e n. 1208 del 17.12.2010.

Infatti:

- 1) La delibera n. 745 del 9.8.2010 e la successiva del 17.12.2010 n. 1208 della Giunta Municipale riguardanti "Atto di indirizzo ai fini della verifica delle condizioni di edificabilità in concreto" hanno determinato uno stato di notevole incertezza nella classe professionale e negli Uffici preposti al rilascio dei pareri propedeutici alla realizzazione di interventi sul Territorio.



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MESSINA

PROT. N. _____ / ____

- 2) Le "imposizioni" delle delibere in oggetto non tengono conto della normativa vigente, si ispirano ad una interpretazione estremamente estensiva dell'art. 2 del P.R.G.
- 3) Tale interpretazione da un lato non consente ai professionisti di rispondere con adeguati atti progettuali, e dall'altro crea un forte disagio ai Dirigenti deputati ad esprimere pareri.
- 4) Tale situazione determina di fatto un blocco di quel poco che resta dell'attività edilizia e scoraggia l'imprenditoria ad assumere nuove iniziative la cui certezza è quanto meno aleatoria.
- 5) Tutto ciò peraltro si innesta su una situazione pregressa degli Uffici che da anni non riescono a fornire un servizio adeguato all'utenza nei tempi previsti dalla normativa vigente, per la carenza di personale con conseguente mal funzionamento dei servizi
- 6) Interprete di tale disagio questo Ordine ha proposto all'Amministrazione una serie di correttivi che nel rispetto delle norme di sicurezza erano indirizzate quanto meno a snellire le procedure chiarendo peraltro quali fossero le responsabilità dei singoli Uffici nell'emettere i pareri.
- 7) Di tale richiesta l'Amministrazione non ha ritenuto cogliere gli aspetti che avrebbero consentito di migliorare il servizio con una velocizzazione degli iter amministrativi.

Alla luce di tutto ciò questo Ordine ritiene necessario la revoca della Delibera n. 1208 del 17.12.2010 e un incontro urgente al fine di un miglioramento dei servizi per i cittadini, per i professionisti e per le imprese del settore.

IL PRESIDENTE
(Ing. Santi Trovato)

